

N.6/2016 del Verbale
N.9 della deliberazione

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL FRIULI CENTRALE

Estratto del Processo Verbale delle deliberazioni adottate dall'Assemblea Consortile riunitasi in seduta Ordinaria il giorno **20 dicembre 2016** sotto la presidenza del rag. Renzo Marinig, Presidente, ed alla presenza dei Soci:

<i>SOCIO</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>LEGALE RAPPRESENTANTE</i>	<i>DELEGATO</i>	<i>QUOTE</i>
COMUNE DI UDINE	SI	Carlo GIACOMELLO-V.Sindaco		776
PROVINCIA DI UDINE	NO			613
COMUNE POZZUOLO DEL FRIULI	NO			54
COMUNE PAVIA DI UDINE	SI		Paolo MOSCHIONI	72
CASSA RISPARMIO FVG SpA	NO			90
C.C.I.A.A. UDINE	SI		Maria Lucia PILUTTI	199
ASSOCIAZIONE PICCOLE INDUSTRIE	SI		Lucia Cristina PIU	5
COMUNE CAMPOFORMIDO	NO			5
A.B.S. SpA	SI		Pierpaolo BONETTI	10
GERVASONI SpA	NO			5
FACS FUCINE srl UNIPERSONALE	NO			5
CAPAI srl	NO			5
SAPIO Produzione Idrogeno Ossigeno srl	NO			10
GEM MATTHEWS INTERNATIONAL srl	NO			5
CONFINDUSTRIA UDINE	SI		Giovanni Claudio MAGON	5
QUICKWOOD srl	NO			5
TECNOCOM SpA	NO			5
ITALPOL GROUP SpA	SI	Giovanni Claudio MAGON		5
CONFARTIGIANATO	SI		Salvatore CANE	5
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE ScpA	SI		Andrea PICILLI	5
ERBESI snc	NO			5
COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA	SI	Michele TIBALD		5
COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	SI	Pietro DEL FRATE		11
COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI	NO			10
CITTA' DI CIVIDALE DEL FRIULI	NO			5
Totale Quote				1.098

Sono rappresentate **N.1.098** quote su un totale di **1.920** quote di partecipazione

Per il Collegio dei revisori sono presenti: dott.ssa Patrizia Minen, Presidente, dott. Emilio Mulotti e rag. Guido Fantini, Componenti;

Assistono i Consiglieri: avv. Mariella Moschione, Vicepresidente e dott. Alberto Di Fant Consigliere Segretario della seduta il Direttore del Consorzio dott. Roberto Tomè

OGGETTO: Variante N.6 al P.T.I. della ZIU: avvio procedura verifica assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (screening VAS) ai sensi degli artt.li 11 comma 1, lett.a) e 12) del D.Lgs.152/2006 e s.m. ed individuazione soggetti competenti in materia ambientale.

DELIBERAZIONE

L'Ufficio Gestione Territorio, Ambiente ed Energia, in qualità di Autorità Competente

in collaborazione con

L'Assemblea Consorziale, in qualità di Autorità Procedente

Premesso che:

- a) l'intero comprensorio di competenza del Consorzio è urbanisticamente regolamentato dal vigente Piano Territoriale Infraregionale – Variante N.5 e dalle relative norme di attuazione approvate con decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2016, n. 081/Pres.;
- b) successivamente all'approvazione della Variante N.5 il Consorzio ha rilevato la necessità di elaborare una nuova variante, in particolare per dare adeguato supporto alle imprese nelle manifestate esigenze di sviluppo/ampliamento nonché per un generale miglioramento ed opportuni aggiornamenti dello strumento urbanistico, conseguentemente il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella sua veste di soggetto proponente, con deliberazione n. 27, adottata nella seduta del 21/04/2016, ha approvato gli indirizzi preliminari della Variante n. 6 al P.T.I.;
- c) con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.49, adottata nella seduta del 21/07/2016, è stata avviata l'attività di progettazione della Variante n. 6 al P.T.I. affidandone la responsabilità alla dipendente dott. arch. Bruna Flora;
- d) con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 62, adottata nella seduta del 19/10/2016, sono stati individuati i seguenti Soggetti ed Autorità confluenti nella procedura VAS connessa alla redazione della Variante N.5 al PTI (art. 5, c. 1, lett. p), q), r) del D.Lgs. N.152/2006:
 - Soggetto proponente: Consiglio di Amministrazione del Consorzio;
 - Autorità procedente: Assemblea del Consorzio;
 - Autorità competente: Ufficio Gestione Territorio - Ambiente ed Energia del Consorzio;dando atto che, ai sensi dell'art. 12, c. 2, del D.Lgs N.152/2006, l'Autorità competente in collaborazione con Autorità procedente come sopra definite, individueranno - mediante adozione di specifico provvedimento - i Soggetti competenti in materia ambientale da consultare (art. 5, c. 1, lett. s) del D.Lgs. N.152/2006);
- e) con deliberazione del Consiglio di Amministrazione N.73, adottata nella seduta del 28/11/2016, ha, tra l'altro, acquisito la proposta zonizzativa e normativa della Variante n.6 al PTI composta da "Bozza di Zonizzazione" e "Progetto Norma" a firma dell'arch. Bruna Flora nonché il "Rapporto preliminare" a firma del professionista dott. Daniele Orzan, dando atto che le modifiche oggetto delle integrazioni al "Progetto Norma" della Variante n.6 al PTI non producono effetti significativi sull'ambiente;

Acquisito il Rapporto Preliminare di data 02/11/2016, a firma del dott. Daniele Orzan, predisposto sulla base dei criteri riportati nell'allegato I alla parte II del D.Lgs 152/2006 con specifico riferimento alle modifiche previste dalla Variante N.6 al PTI contenute nella "Bozza di Zonizzazione" e all'interno del "Progetto Norma" a firma dell'arch. Bruna Flora espressamente richiamati all'interno del rapporto medesimo;

Visto che il Rapporto Preliminare è stato trasmesso via e-mail, su supporto informatico, con nota prot. ZIU N.2064 del 12/12/2016, all'Autorità Competente, secondo quanto previsto dall'art. 12, c. 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.;

Rilevato che il citato Rapporto riporta che <<La Variante N.6 al P.T.I. viene sottoposta a verifica di assoggettabilità in considerazione dell'art. 6, comma 3 e 3bis, del D.lgs. 152/06;

Tenuto conto che sussistono le condizioni per avviare la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, come previsto dagli artt. 11, c. 1, lett. a) e 12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.; poiché – come emerge dal Rapporto Preliminare - la proposta di variante avrà i caratteri di una cosiddetta “variante minore”, in quanto:

- a) non costituisce quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- b) non produce effetti sui siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica;
- c) determina l'uso di piccole aree a livello locale e modifiche minori;

Considerato che l'art. 12, c. 2, del D.Lgs 152/2006 prevede che l'Autorità Competente in collaborazione con l'Autorità Procedente, individui i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e che, successivamente, trasmetta loro il documento preliminare per acquisirne il relativo parere, per i successivi adempimenti ai sensi dei commi 3 e 4 del medesimo art. 12;

Ritenuto, in relazione agli obblighi di cui all'art. 12 sopra citato ed ai contenuti del citato Rapporto Ambientale Preliminare, di individuare come soggetti competenti in materia ambientale da coinvolgere nelle consultazioni per l'espletamento della fase di verifica di assoggettabilità a VAS i seguenti soggetti:

- Regione Friuli V.G. – Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Valutazioni Ambientali;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA Friuli V.G.;
- Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 4, “Friuli Centrale”;
- Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento (gestore della Roggia di Palma);

Ritenuto altresì di:

- avviare il procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante N.6 al PTI ZIU ai sensi degli artt. 11, c. 1, lett. a) e 12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.;
- di individuare come responsabile del procedimento il per. ind. Alan Valentino dell'Ufficio Gestione Territorio, Ambiente ed Energia del Consorzio, quale Autorità competente incaricata dell'espletamento dell'iter;

Visti artt. 11, c. 1, lett. a) e 12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.;

Visto l'art. 2 della L.R. 3/1999 e s.m.;

A voti unanimi

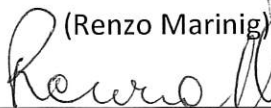
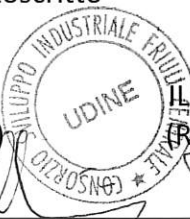
DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti del Rapporto Preliminare citato in premessa redatto ai fini della verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS della Variante N.6 al PTI della ZIU, contenente le informazioni ed i dati necessari all'accertamento delle eventuali ricadute in termini ambientali conseguenti alla variante urbanistica in oggetto;
- 2) di dare avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (“screening VAS”) ai sensi degli artt. 11, c. 1, lett. a) e 12 del D.Lgs 152/2006 e s.m. inerente la Variante N.6 al PTI della ZIU;
- 3) di individuare come soggetti competenti in materia ambientale da coinvolgere nelle consultazioni per l'espletamento della fase di verifica di assoggettabilità a VAS i seguenti soggetti:

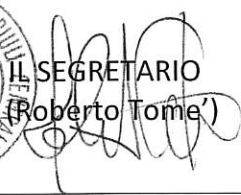
- Regione Friuli V.G. – Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Valutazioni Ambientali;
 - Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente - ARPA Friuli V.G.;
 - Azienda per l’Assistenza Sanitaria N. 4 “Friuli Centrale”;
 - Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento (gestore della Roggia di Palma);
- 4) di individuare come responsabile del procedimento il per. ind. Alan Valentino dell’Ufficio Gestione Territorio, Ambiente ed Energia del Consorzio, quale Autorità competente incaricata dell’espletamento dell’iter;
 - 5) di dare atto che il Rapporto Preliminare sarà trasmesso dall’Autorità Competente ai Soggetti di cui al punto 3) e che i relativi pareri dovranno essere resi entro trenta giorni, come previsto dall’art. 12, c. 2, ultimo periodo del D.Lgs 152/2006;
 - 6) di disporre la pubblicazione sul sito web del Consorzio della presente deliberazione e del Rapporto Ambientale Preliminare a firma del dott. pian. Davide Orzan.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Renzo Marinig)

IL SEGRETARIO
(Roberto Tome)



Copia conforme all’originale ad
uso amministrativo.

Udine, li 20 DIC. 2016

